DAL PARLAMENTO

Covid, Draghi e Speranza in conferenza stampa: “Dal 26 aprile torna la zona gialla. Riaprono scuole ed attività all’aperto”

di **Irene Villani** · 16 aprile 2021, 17:02

Il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, torna in conferenza stampa per parlare delle possibili riaperture in Italia, ma anche dell’andamento della **campagna vaccinale**, del **Def** e del **nuovo scostamento di bilancio** da 40 miliardi a sostegno delle imprese colpite dalla pandemia. Accanto a lui il ministro della Salute, **Roberto Speranza.**

Le decisioni prese stamattina con la Cabina di regia, ha detto Draghi, “Si dividono essenzialmente in tre blocchi: aperture, scostamento di bilancio e Def; il terzo riguarda le opere messe in cantiere. Sulle aperture, si anticipa al **26 aprile la reintroduzione della zona gialla**. Si darà, però, **precedenza alle attività all’aperto**, compresa la ristorazione a pranzo e a cena; e alle **scuole** di ogni ordine e grado, che riapriranno completamente in presenza nelle zone gialle e arancioni. Nelle zone rosse, invece, ci sarà la suddivisione tra didattica in presenza e a distanza”.

Secondo Draghi, la decisione sulle riaperture è un “**rischio ragionato fondato sui dati”**, ma anche una grande opportunità “per la nostra vita sociale”. Tuttavia, sarà necessario rispettare a fondo le regole sul distanziamento e l’obbligo di mascherina, il cui rispetto sarà verificato dalle forze dell’ordine.

“Quando parlo di “rischio ragionato”, intendo dire che se le norme sul distanziamento verranno osservate, la probabilità di un passo indietro in futuro sulle riaperture sarà molto bassa. In autunno, poi, la campagna di vaccinazione sarà arrivata a un punto diverso rispetto a oggi; quindi ci si aspetta di non dover chiudere nuovamente. La decisione di riaprire all’aperto, di postporre il richiamo dei vaccini, sono prese sulla base scientifica. Mi pare che se ne dia conto, non mi pare siano prese per vedere l’effetto che fa”.

Il ministro Speranza ha poi risposto una domanda sul **calendario delle aperture**: «Dopo il 26 aprile, c'è una road map da monitorare passo per passo. L'idea è che dal 15 maggio possano riaprire le piscine all'aperto, dal 1° giugno alcune attività connesse alle palestre, dal 1° luglio alcune attività di tipo fieristico. C'è un percorso che ci consentirà di gestire una fase di transizione. Non sarebbe serio indicare invece un giorno per la fine delle restrizioni: monitoriamo i dati e decideremo a tempo debito».

Sul **Def,** il presidente del Consiglio ha detto che "il deficit quasi al 12 per cento è una scommessa sulla crescita su cui puntiamo pensando ai piani di investimento, al Pnrr. Solo nel 2025 il deficit tornerà sotto il 3 per cento del Pil. Noi puntiamo a una crescita sostenibile. Se la crescita sarà quella che ci aspettiamo noi, questa scommessa la vinciamo senza nemmeno una manovra correttiva negli anni a venire. È una scommessa sul debito buono. Noi stiamo facendo, abbiamo fatto e faremo debito, il punto è che deve essere investito bene. solo nel 2025 il deficit tornerà sotto il 3% del Pil".

"Sul **decreto Sostegni** – ha continuato il presidente – volevo mettere in risalto due cose. Innanzitutto la rapidità dei pagamenti: dal 30 marzo ad oggi sono stati pagati due miliardi nella prima settimana e un miliardo nella seconda, ma i pagamenti non sono ancora terminati. L'altra questione è se si potessero introdurre cambiamenti sui fondi allocati. Il criterio adottato nel primo decreto è quello del fatturato, questo ha suscitato perplessità in tanti. Allora il Mef sta pensando ad aggiungere anche un criterio che riguarda l'utile, l'imponibile fiscale in altre parole. In modo da individuare i soggetti più colpiti dalla pandemia".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/04/16/covid-draghi-e-speranza-in-conferenza-stampa-dal-26-aprile-torna-la-zona-gialla-riaprono-scuole-ed-attivita-allaperto/

© 2026 Istituzioni24